

VISITE GUIDATE ATTIVE

Nelle visite guidate attive lo studente è coinvolto nell'osservazione dei reperti e delle opere, guidato da un confronto dialogico con le operatrici, alternato con momenti di sperimentazione e uso dei materiali, fino all'acquisizione dei significati del patrimonio storico artistico dei Musei.

Storia di un mito

Un mito è sempre la rielaborazione di una realtà, gli elementi che lo compongono sono rintracciabili nella quotidianità dei gruppi culturali in seno al quale si produce. Si propone una ricostruzione dell'origine e della vita del mito, a partire dall'osservazione e lettura iconografica degli oggetti esposti nel museo archeologico. L'obiettivo è capire come il mito nasce, come viene vissuto e come si trasforma nella progressione storica delle culture.

Cura del corpo nella cultura romana

Vista guidata esperienziale per conoscere le pratiche della cura del corpo nel mondo romano. A partire dai reperti archeologici ricostruiremo insieme agli alunni le pratiche legate alla toletta e l'abbigliamento nella cultura romana, alternando alla visita momenti con prove pratiche, immagini, schede di approfondimento. Verranno analizzati inoltre gli edifici pubblici legati a questo tema, come le terme, la loro funzione, funzionamento ed importanza nella città romana.

Storia di un 'coccio'

Tra i reperti più frequenti di epoca romana ci sono quelli fittili: dalle sepolture, dai siti di abitato, dai centri urbani, ovunque si intuisce l'importanza di questo materiale. Con questo laboratorio i ragazzi potranno osservare varie tecniche di lavorazione dell'argilla, la loro evoluzione e la funzione degli oggetti principali. Quindi analizzeremo i reperti fittili in ambito archeologico, dal loro ritrovamento alla documentazione di scavo. L'attività prevede l'alternanza di momenti di osservazione-riflessione sui pezzi e dimostrazioni pratiche con i materiali.

Antiche scritture

Scrivere è una attività quotidiana e comune a tutti, che è stata un punto di svolta dell'evoluzione storica e culturale dell'uomo. Proponiamo un incontro per conoscere il percorso della nascita della scrittura, la sua evoluzione e il suo significato storico e sociale nel corso dei millenni. Dopo l'analisi di alcune fondamentali forme di scrittura (cuneiforme, geroglifico, osco, fenicio, etrusco, fino ad arrivare al latino), è previsto un momento di partecipazione degli alunni con attività pratiche, in cui applicheranno nozioni teoriche per individuare problemi relativi all'uso della scrittura e del supporto scrittorio.

Rituale funerario

Dai frentani ai romani, un viaggio nel Museo Archeologico alla scoperta delle pratiche funerarie, della loro evoluzione nel corso dei secoli fino ai giorni nostri. Gli studenti "leggeranno" i reperti archeologici con l'aiuto di materiale di analisi fornito dagli operatori, cercando su di essi i simboli, i significati e le funzioni legate ai rituali funerari; si analizzerà il contesto sociale, il tipo di culto e il modo in cui influenzano le pratiche funerarie, per confrontarle poi con quelle attuali.

Tecniche costruttive

Costruiti per l'eternità, molti edifici romani sono ancora oggi in piedi, a testimoniare non solo la grande cura nella scelta dei materiali, oculata e funzionale, ma anche l'alto grado di conoscenza raggiunto dagli architetti. Attraverso la visione di immagini, una breve passeggiata nel centro storico e alcune dimostrazioni pratiche, gli studenti avranno modo di apprendere quali erano le tecniche costruttive al tempo dei romani, quali le scelte dei materiali e le finalità dei progetti, ideati e realizzati per sfidare il tempo.

Mediterraneo contemporaneo: arte e politica

L'arte è un prodotto culturale, creazione, rappresentazione ed espressione di una concezione del mondo, è legata al proprio tempo e al proprio spazio. Così nasce Mediterranea, collezione di vari artisti che hanno vissuto sulle sponde del mediterraneo e che hanno espresso nella loro arte problemi e contesti sociopolitici in cui hanno vissuto. Attraverso questa visita i ragazzi coglieranno il legame tra arte e politica in una selezione tra le opere più significative dall'800 fino ai nostri giorni e nelle tele della collezione.

Ottocento italiano e pittori vastesi

Dall'analogia con tecniche macchiaiole, all'emulazione di tagli fotografici, e alla restituzione 'romantica' di un paesaggio, gli studenti scopriranno la storia dell'arte dell'Ottocento, condensata nelle opere dei fratelli Palizzi. Attraverso l'osservazione delle opere della Pinacoteca di Palazzo d'Avalos, i ragazzi conosceranno la storia dell'arte italiana dell'Ottocento e in particolare la produzione artistica vastese. Attraverso una partecipazione attiva nella comprensione dell'opera, coglieranno indizi, tecniche pittoriche, soggetti che indicano un legame con le diverse correnti pittoriche e modi artistici di quel periodo.

LABORATORI DI TECNICHE E TECNOLOGIE DEI BENI CULTURALI

Con i laboratori di tecniche e tecnologie dei beni culturali, abbiamo scelto di mettere in evidenza aspetti che fanno entrare lo studente nel vivo delle professionalità dell'archeologo e dello storico dell'arte, con dimostrazioni e utilizzo diretto di tecniche e tecnologie proprie del settore: un approccio diverso e innovativo alla cultura della nostra terra, con il linguaggio dei nuovi media, molto comune ai nativi digitali!

Dallo scavo al museo: storia di un reperto

Quando viene "scoperto" un bene archeologico entrano in gioco molte professionalità e altrettanti metodi e tecniche. Attraverso questo laboratorio verranno mostrate le tappe dell'azione sul patrimonio archeologico, dalla loro scoperta alla loro valorizzazione, con un focus sui metodi scientifici per la produzione di documentazione e per la conservazione del materiale e la sua valorizzazione. Gli alunni si confronteranno con strumenti e tecniche proprie del mestiere, analizzando casi studio e reperti presenti nel museo.

Fotogrammetria: nel mestiere dell'archeologo

La fotogrammetria è una tecnica di rilievo indiretto applicata ai beni culturali. Il laboratorio prevede un'introduzione teorica sulla fotogrammetria, le problematiche e gli utilizzi in campo archeologico, a cui seguirà una fase pratica durante la quale si utilizzerà una fotocamera per le riprese e il rilievo di un oggetto archeologico. I ragazzi, generalmente muniti di smartphone di ultima generazione, saranno invitati a scaricare app apposite e gratuite che permettano di ottenere modelli 3D di piccoli oggetti, partendo da semplici foto scattate con il telefono.

Il disegno tecnico in archeologia: studiare con il disegno

Il disegno come mediazione ed interpretazione, come scelta di rappresentare e mettere in risalto dettagli piuttosto che altri. Gettate le basi del disegno tecnico, gli studenti si cimenteranno nell'osservazione e riproduzione di reperti archeologici del museo. Questa attività permetterà di capire e sperimentare come gli archeologi identificano, analizzano e documentano scientificamente i reperti, al fine di comprenderne l'uso, la tipologia e la datazione, come veri professionisti del settore.

Histonium Guasto Vasto

La città è un libro da sfogliare e ogni pagina ci racconta una storia diversa, a volte nascosta, a volte chiara sotto i nostri occhi, a volte il protagonista è l'uomo, a volte la natura... Attraverso lo studio di piante, cartine, foto d'epoca, oggetti, documenti storici, edifici e molto altro, gli studenti saranno in grado di leggere il percorso della città attraverso i secoli, da Histonium, al Guasto, fino alla città del Vasto. Le informazioni raccolte verranno poi osservate e rielaborate digitalmente con un programma GIS, a livello dimostrativo.

Famiglia d'Avalos

La famiglia d'Avalos ha primeggiato nella storia di Vasto per circa tre secoli, disseminando il tessuto urbano e suburbano della nostra città di edifici, storie, personaggi, attraverso i quali oggi possiamo raccontare lo sviluppo del territorio dall'inizio del 1500 fino alla fine del 1700. Attraverso questo laboratorio riprenderemo il filo lasciato dalla nobile famiglia e lo seguiremo attraverso la città, nel centro storico e nelle aree rurali, nelle loro prestigiose ville; lo strumento di lavoro sarà il GIS, attraverso il quale i ragazzi potranno legare visivamente la storia al territorio e viaggiare virtualmente nel tempo e nello spazio.

Mediterraneo contemporaneo: il IX artista sei tu

L'arte contemporanea è fatta anche di materiali del quotidiano e oggetti di riciclo portati a nuova vita, che nel loro insieme creano composizioni inusuali e di forte impatto. Proprio attraverso questi materiali l'artista vuole mandare un messaggio spesso legato al contesto sociopolitico in cui si trova. Ne sono un esempio alcune opere della Galleria di Arte Contemporanea di Palazzo d'Avalos. Gli studenti potranno visitare la mostra, conoscerla e cogliere spunti ed emozioni per realizzare una personale visione della realtà in cui vivono attraverso i linguaggi dell'arte contemporanea.

Restauro

Il laboratorio si propone come un approfondimento sul tema del restauro, che partirà dall'analisi di tele selezionate della collezione Ricci-Monteferrante che, recentemente restaurate, hanno portato alla luce aspetti interessanti come ridipinture e cambi di iconografia. Durante la lezione al museo si esamineranno le varie fasi legate ad una operazione di restauro, dalla individuazione delle cause di degrado, alla valutazione dei risultati diagnostici fino all'operazione del restauro estetico vero e proprio e alla individuazione di strategie conservative.

LEZIONI DI ARTE E ARCHEOLOGIA

Le lezioni di archeologia e storia dell'arte sono studiate per stimolare un confronto con esperti del settore dei beni culturali su temi da concordare direttamente con gli insegnanti, in base al programma scolastico e agli argomenti approfonditi in classe.

Il costo dei **laboratori** è il seguente:

-infrasettimanale 120€ una classe, 200 € due classi

-sabato 100€ una classe, 180€ due classi

Il costo delle **visite guidate e delle lezioni di arte e archeologia** è di 75€ a gruppo classe.

Per informazioni:

Musei Civici di Palazzo d'Avalos

P.za Lucio Valerio Pudente, n. 5 Vasto

0873-367773 (in orario di apertura del museo)- 334-3407240

www.museipalazzodavalos.it - palazzodavalos@archeologia.it